

Progetto Arte

“L’arte che segna... e insegna”

“C’è una galleria d’arte nelle mani di ogni bimbo.”

Tullet Hervè

PREMESSA

L’arte è il racconto delle conoscenze e dei sogni dell’infanzia, e il colore e la materia sono l’anima del bambino-artista che interpreta la realtà osservata e immaginata. Entrare nell’arte significa rendere arte il quotidiano, aprirsi a possibili itinerari di ricerca e di scoperta degli infiniti modi di guardare e ridefinire la realtà, le cose e le persone.

Un processo del tutto naturale per il bambino che diventa interprete della realtà sfruttando per lo più le sue capacità senso-percettive e ideative. Toccando, vedendo, facendo, trasformando, intervenendo, egli fa proprio il mondo in cui vive e intreccia con esso legami profondi. L’arte, infatti, è stata, nei secoli passati, spesso utilizzata esplicitamente come forma narrativa ed evocativa attraverso l’uso di simbologie e metafore (proprio come avviene in letteratura e nella fiaba). Il bisogno di narrare è un’esigenza primaria dell’essere umano, ogni evento, emozione o sentimento trova il suo significato solo nella narrazione a sé e agli altri. Avvicinare i bambini al colore e all’arte in tutte le sue molteplici manifestazioni, significa aiutarli ad acquisire nuove modalità espressive per la rappresentazione del mondo. A tal proposito, il progetto Arte si inserisce nel curriculum didattico-educativo annuale e si interseca perfettamente in tutti i contesti interdisciplinari che si declinano nella Scuola dell’Infanzia.

OBIETTIVI E COMPETENZE

L’arte, nelle sue forme più varie coinvolge tutti i sensi del bambino e ne rafforza le competenze cognitive, socio-emozionali e multi sensoriali.

In particolare favorisce:

- Il raggiungimento di una maggiore sicurezza nelle proprie capacità espressive;
- La scoperta di varie tecniche con l’uso di materiali di riciclo;
- La capacità di lavorare in gruppo per sviluppare la cooperazione;
- Lo sviluppo della capacità di problem solving, a comprendere che i problemi possono avere più di una soluzione e che ogni domanda può avere più di una risposta.
- L’elaborazione di una prospettiva multipla, influenzando anche il modo di osservare e interpretare la realtà, analizzando le varie possibilità;
- Il pensare “con” e “attraverso” i materiali, rendendoli consapevoli del fatto che attraverso mezzi materiali è possibile trasformare le idee in realtà;
- L’imparare ad accogliere il punto di vista dell’altro sulla realtà circostante;
- L’espressione delle proprie emozioni, il “raccontarsi” utilizzando colori e varie tecniche artistiche.
- La coordinazione oculo-manuale e la motricità fine;
- L’assegnazione di un significato al proprio lavoro;
- Conoscenza e un utilizzo corretto dei materiali;
- Conoscenza dei colori primari e secondari.

METODOLOGIA

- La conoscenza di opere d’arte di artisti famosi da osservare, commentare e interpretare raccontando le emozioni che sorgono in loro;

- Educazione al bello che ci circonda per poterlo riconoscere, ricreare o generarne di nuovo.
- Lavoro di gruppo ed attività di laboratorio, ovvero percorsi esplorativi dove i saperi disciplinari si intrecciano con quelli di ricerca e di verifica;

DESTINATARI

I bambini dai tre ai sei anni delle scuole: Officine, Aquilone, Zavalloni.

RISORSE E MATERIALI

Riproduzioni di opere d'autore, sabbia, foglie, legni, petali; pennelli, fogli, cartoncini, cartelloni, pennarelli, tempere, pastelli a cera, bottoni colorati, contenitori trasparenti, spruzzini, carta velina,, china colorata.